

I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

PROGETTO FORMATIVO DI COLLABORAZIONE TRA IL CENTRO DI RIFERIMENTO PROVINCIALE PER I DISTURBI ALIMENTARI E LE SCUOLE



L'anoressia nervosa è un disturbo del comportamento alimentare in crescente espansione nel mondo occidentale (McClelland & Crisp, 2001; Ministero della Salute, 2004). I dati epidemiologici relativi alla realtà trentina risultano simili a quella italiana in termini di incidenza e prevalenza. L'incidenza si aggira attorno agli 8 nuovi casi annui per 100.000 abitanti (Ministero della Salute, 2004) e la prevalenza riguarda 3-5 casi per 1000 abitanti. Diffusa soprattutto tra gli adolescenti, in particolare nelle ragazze, questa patologia si manifesta nella ricerca volontaria ed ossessiva della magrezza, che spinge l'individuo che ne è affetto a negare ad oltranza la fame, controllandola tenacemente. In realtà è disperatamente affamato, non solo di cibo. Ha fame di tutto: di relazioni, di affetti, di emozioni.

Pur ruotando attorno alla sfera alimentare, questa malattia esprime una sofferenza che va al di là del semplice problema nutrizionale e che coinvolge la sfera psicologica e relazionale del soggetto (Onnis, 2004). Per questo motivo, è in realtà riduttivo parlare dell'anoressia come di un problema alimentare, perché il significato profondo di tale patologia è indissolubilmente legato a problematiche che riguardano lo sviluppo dell'identità.

L'obiettivo generale di questo progetto è quindi quello di gettare le basi di una collaborazione fra scuola e Centro per i Disturbi del Comportamento Alimentare, ma è anche quello di capire perché insorgono questi disturbi. Quali sono i determinanti socio-culturali e quali sono i fattori protettivi e quelli scatenanti.

Gli insegnanti infatti sempre più possono rivestire un ruolo di «sensori di intercettazione» sul territorio per cercare di cogliere il disagio fin dal suo esordio attraverso una indagine e un ascolto attenti e attivi.

Finalità

1. Promuovere un comportamento sano con il cibo ed il proprio corpo.
2. Informare, educare gli insegnanti all'osservazione e all'ascolto delle ragazze e ragazzi che dimostrano e/o si sospetta che abbiano un comportamento disturbato con il cibo ed il proprio corpo.
3. sensibilizzare e sviluppare alleanze per azioni di contrasto sui disturbi alimentari, facilitando la connessione tra i servizi sanitari presenti sul territorio e la scuola.

Destinatari

Insegnati delle Scuole medie inferiori e superiori del Primiero

Contenuti

- Inquadramento clinico dei disturbi del comportamento alimentare:
 - a) *fattori individuali e familiari,*
 - b) *fattori precipitanti*
 - c) *fattori di perpetuazione*
- Capire i comportamenti dettati dai pensieri e dalle emozioni
- Come riconoscere segnali di disagio o richieste di aiuto.
 - A chi mi rivolgo? Presentazione del Centro di Riferimento Provinciale per i Disturbi del Comportamento Alimentare
 -

Docenti

- Dott. Aldo Genovese: Responsabile del Centro di riferimento provinciale per i Disturbi del Comportamento Alimentare
- Dott.ssa Lott Stefania, psicologa, Centro di riferimento provinciale per i Disturbi del Comportamento Alimentare
- Mariangela Bassetti Coordinatore infermieristico del Centro di riferimento provinciale per i Disturbi del Comportamento Alimentare

Programma degli incontri:

Il corso di formazione ha la durata di ca. 5 ore e prevede:

1. un primo incontro che servirà in parte per inquadrare la patologia anoressica e in parte per presentare delle situazioni, che saranno utilizzate dagli operatori sanitari per evidenziare stati di rischio.
2. Un secondo incontro durante il quale gli insegnanti potranno confrontarsi con gli operatori sanitari sulle osservazioni raccolte nell'ambito delle loro attività quotidiane in classe.

I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

**PROGETTO FORMATIVO DI COLLABORAZIONE TRA IL CENTRO DI
RIFERIMENTO PROVINCIALE PER I DISTURBI ALIMENTARI E LE
SCUOLE**

MODULO DI ADESIONE

DATA DEL PROGETTO:

16 MARZO 2016

23 MARZO 2016

DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 17.00

Sig.....

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI 2°GRADO